

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2018, n. 1263

P.O.FESR Puglia 2007-13-Asse VI-Linea di Interv 6.1-Az 6.1.6"Contributi a favore di coop di garanzia e cons fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla conces di garanzia a fav di operaz di credito attivate da PMI socie" Utilizzo risorse 3° avviso (Fondo 2015) da parte dei Confidi che hanno raggiunto gli obiettivi di utilizzo Ulteriori disposizioni sull'impiego delle restituzioni.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Azione e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'azione 6.1.6 denominata "Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie", prevista nel Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del P.O. FESR 2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2574 del 22/11/2011, prevede contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito intraprese da imprese socie;
- Oltre a mettere a disposizione delle imprese strumenti per favorire l'accesso al credito bancario, tale strumento favorisce l'evoluzione delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, in direzione di una ulteriore spinta verso la concentrazione e la qualificazione dell'offerta;
- Nell'ambito di tale Azione, sono stati approvati n. 3 Avvisi, l'ultimo dei quali - 3° avviso. Fondo 2015 - con Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128;

Considerato che:

- Ai sensi degli Accordi di Finanziamento sottoscritti in data 06.12.2015 con i Confidi assegnatari dei Fondi, la Regione ha trasferito le risorse aggiudicate in unica soluzione mediante accreditamento presso uno o più conti correnti bancari intestato ai Confidi e vincolati all'ordine della Regione;
- Nell'Accordo di finanziamento sono stati fissati gli obiettivi di utilizzo dei contributi in ragione di determinate scadenze temporali, successivamente prorogate fino alla scadenza del 31.03.2017;
- Con la Deliberazione n. 383 del 24.03.2017, la Giunta Regionale ha stabilito che i confidi che alla data suindicata avessero raggiunto il moltiplicatore nazionale stabilito a chiusura della Programmazione 2007-2013 (1:1), beneficiassero di una proroga al 31.12.2018, onde consentire loro il totale impiego delle risorse, in conformità al moltiplicatore inizialmente stabilito negli accordi di finanziamento (4:1);
- Inoltre, nella predetta Deliberazione la Giunta ha stabilito, altresì, che *"a decorrere dal 1° gennaio 2019 le risorse restituite all'Azione 6.1.6 in relazione alle garanzie prestate, incrementate degli interessi sulle giacenze della liquidità, al netto dei costi di gestione e delle perdite, che hanno costituito spesa ammissibile in sede di chiusura del PO FESR 2007-2013 dovranno essere mantenute nella disponibilità dell'Azione 6.1.6 e saranno riutilizzate dalla Regione Puglia, per il tramite dei Confidi, per nuove operazioni di garanzia a favore delle piccole e medie imprese per le medesime finalità del Fondo (...)"*;

Rilevato che:

- Il comma 134, art. 1 della L. n. 244/2007 dispone che *"Al fine di accelerare lo sviluppo delle cooperative e dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, le banche di garanzia collettiva dei fidi ed i confidi possono imputare al fondo consortile, al capitale*

sociale o ad apposita riserva i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data del 30 giugno 2007. Tali risorse sono attribuite unitariamente al patrimonio a fini di vigilanza dei relativi confidi, senza vincoli di destinazione (...);

- l'art. 78, comma 7, del Regolamento CE/1083/2006 prevede, altresì, che *“Le risorse restituite all’operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all’articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese”*, e l'art. 43, comma 6, lett. d) del Regolamento CE 1828/2006 precisa che *“L’accordo di finanziamento comprende almeno.... le disposizioni di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria, incluso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma operativo restituite allo strumento di ingegneria finanziaria a partire da investimenti, o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte”*;
- tale orientamento è integrato da quanto previsto dalle note COCOF/07/0018/01-EN *“Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period”* (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN *“Guidance Note on Financial Engineering”* (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Artiche 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Final version 21/02/2011), successivamente aggiornata con la nota COCOF/10/0014/05-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Revised version 10/02/2012);
- Le previsioni di cui sopra sono confermate anche nel Regolamento UE n. 1303/2013, ove è statuito che le risorse rimborsate agli strumenti finanziari possono essere reimpiegate per ulteriori investimenti attraverso lo stesso strumento finanziario o altri strumenti finanziari (art. 44);

Ritenuto che:

- le finalità statutarie dei Confidi aggiudicatari delle risorse 6.1.6 risultano pienamente coerenti con le finalità di riutilizzo delle risorse al termine delle operazioni di garanzia, anche in aderenza al disposto dell'art. 1, comma 134, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

Per tutto quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto,

si propone

in armonia con le finalità e le disposizioni di cui all'art. 1 c. 134, Legge 24 dicembre 2007:

- di attribuire ai Confidi che hanno raggiunto gli obiettivi di utilizzo, per la parte di garanzie erogate al 31.03.2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso (Fondo 2015), approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 e pubblicato sul BURP del 19 novembre 2015 n. 151, prevedendone la destinazione a specifici fondi rischi da utilizzare, conformemente ai principi della programmazione 2014-2020;
 - a. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di *“Credito diretto”* verso le micro e piccole imprese pugliesi,
 - b. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per:
 - copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.03.2017 e sulle posizioni erogate anche successivamente

- al 31.03.2017 a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso;
- accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di portafoglio, in essere al 31.03.2017 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso anche successivamente al 31.03.2017;
 - rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi;
- di rinviare a successivo provvedimento l'attribuzione ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, anche per la parte di garanzie erogate successivamente e fino al 31.12.2018, per le specifiche finalità di cui al precedente alinea.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e della Responsabile di Azione competenti, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di attribuire ai Confidi che hanno raggiunto gli obiettivi di utilizzo, per la parte di garanzie erogate al 31.03.2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso (Fondo 2015), approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 e pubblicato sul BURP del 19 novembre 2015 n. 151, prevedendone la destinazione a specifici fondi rischi da utilizzare, conformemente ai principi della programmazione 2014-2020:
 - c. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi,
 - d. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per:
 - copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.03.2017 e sulle posizioni erogate anche successivamente al 31.03.2017 a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso;
 - accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di

- portafoglio, in essere al 31.03.2017 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso anche successivamente al 31.03.2017;
- rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi;
 - di rinviare a successivo provvedimento l'attribuzione ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, anche per la parte di garanzie erogate successivamente e fino al 31.12.2018, per le specifiche finalità di cui al precedente alinea;
 - di demandare alla Dirigente della Sezione competente gli eventuali adempimenti connessi al presente provvedimento ivi inclusa la definizione di apposite Linee Guida per assicurare ogni utile periodica informativa da parte dei Confidi sull'utilizzo dei contributi loro concessi;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE